San Patrizio, le birre per brindare davvero all'irlandese

oharas-aa81da19

L’avreste mai detto che in Irlanda, fino a qualche anno fa, non era possibile brindare a San Patrizio (il **17 marzo**) nel proprio pub di fiducia? Prima del 1970, infatti, in occasione della festa nazionale del santo patrono tutti i locali erano costretti a chiudere le serrande. Oggi non è più così e gli irlandesi, ma anche i cittadini del resto del mondo (persino a Singapore e nell’isola caraibica di Montserrat si celebra il St. Patrick’s Day) possono recarsi dal proprio publican di fiducia a ordinare una pinta di **O’Hara’s Irish Stout**, la birra scura simbolo del movimento brassicolo artigianale irlandese.

Ma non di sole **Stout** è fatta la ricchissima tradizione birraria dell’isola: molto apprezzate sono le **Red Ale**, birre dal colore rubino e dalla bassa gradazione alcolica, dolci e tostate al tempo stesso. Emblematica di questo stile è **O’Hara’s Irish Red**, particolarmente scorrevole grazie al finale luppolato. Chi vuole andare ancora più a fondo della tradizione può invece provare **Curim Gold**, birra di frumento nata da un’antichissima ricetta gaelica. Se invece siete affascinati dalle nuove tendenze “a tutto luppolo” potete scegliere di brindare con una **O’Hara’s Irish Pale Ale** o con una **Double IPA**.

Non resta che selezionare un capo d’abbigliamento verde, come faranno 110 milioni di persone nel mondo, e scovare il pub O’Hara’s più vicino dove passare con gli amici la serata di giovedì: obbligatorio brindare con un sentito “**Sláinte, alla salute**”!